

CITTA' DI BENEVENTO

ORIGINALE

Numero Interno 29 del 16/03/2016

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 24

Del 17-3-2016

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "VO.L.A." (VOucher Lavoro Occessorio)

L'anno 2016 il giorno 17 del mese di Marzo alle ore 12,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<u>SI</u>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<u>SI</u>
Rag. Enrico Castiello	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Francesco Saverio Coppola	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Nicola Danilo De Luca	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Pietro Iadanza	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Cosimo Lepore	Assessore	<u>SI</u>
Avv. Maria Iele	Assessore	<u>SI</u>
Sig. Umberto Panunzio	Assessore	<u>SI</u>
Zollo Giuseppe	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti... 10

Partecipa in qualità di *Segretario Generale Dott. Claudio Uccelletti.*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
Ing. Fausto Pepe

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Uccelletti

Preso atto che :

- la crisi socio economica in atto da alcuni anni e i processi di impoverimento progressivo di sempre più larghi strati della società hanno portato l'Amministrazione Comunale a porre l'attenzione sulla necessità di attivare nuovi interventi a sostegno di soggetti e famiglie in difficoltà tra la popolazione locale, avviando meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli della cittadinanza;
- si intende dare sostegno alle famiglie indigenti attraverso, non solo l'erogazione di contributi una tantum, come previsto nel Bilancio del Settore Servizi al Cittadino, ma prevedendo un'integrazione salariale attraverso l'assegnazione di voucher sociali per prestazioni di lavoro accessorio, giustamente D.lgs n. 81/15. Tale azione si configura come un innalzamento della dignità umana e non solo come sostegno assistenzialistico alla persona.
- la Giunta Comunale con delibera n. 28 del 20 febbraio 2012 "Adempimenti ai sensi dell'art. 46 bis comma 4 del D.L. 159/2007 e s.m.i., relativi al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale", ha destinato le risorse derivanti dall'incremento del canone della concessione per la distribuzione del gas naturale tra la Napoletanagas S.P.A. ed il Comune, alle famiglie che versano in situazione di disagio economico;
- le risorse disponibili derivanti dal corrispettivo comunale dell'incremento del canone di concessione riconosciuto per l'anno 2014 ammontano ad € 212.136,04 e per l'anno 2015 ad € 212.136,04 iva inclusa, già impegnati nell'anno di esercizio 2015.
- e' stato redatta una proposta progettuale, denominata "VO.L.A." (VOucher Lavoro Occessorio), di cui si allega copia, per stabilire destinatari, modalità e tempi di erogazione dei suddetti voucher sociali;

Tanto premesso si propone:

- di accogliere la proposta progettuale destinando la somma di cui sopra per l'erogazione di buoni lavoro-voucher sociali per lo svolgimento di lavoro occasionale di tipo accessorio rivolto a persone e/o nuclei familiari in situazioni di disagio economico;
- di demandare al Dirigente il Settore Servizi al Cittadino gli atti consequenziali per la realizzazione del progetto de quo.

Benevento,

Il Relatore
Dott.ssa Annamaria Villanacci

Il Dirigente il Settore Servizi al Cittadino
Avv. Angelo Mancini

- Vista e fatta propria la su estesa relazione istruttoria;
- in considerazione dell'importanza sociale e territoriale dell'intervento, si propone alla Giunta Comunale di:
 - prendere atto della suesposta relazione e di demandare al Dirigente il Settore competente l'attuazione dei provvedimenti consequenziali;
 - rendere la presente immediatamente esecutiva.

Benevento,

L'Assessore al ramo
Sig. Umberto Panunzio



PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art. 151, comma 4, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta.

Benevento

Il Dirigente il Settore Servizi al Cittadino
Avv. Angelo Mancini



Il Dirigente il Settore Gestione Economica

visto il D.Lgs. del 18/08/2000 n° 267, (T.U.E.L.) ed in particolare gli artt. 49 e 153, nonché l'art. 2 (lett. e) del D.P.R. del 31/01/1996, n° 194;

letta la proposta di deliberazione e il parere favorevole sulla regolarità tecnica formulato dal Dirigente del servizio interessato Avv. Angelo Mancini, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000,

esprime parere favorevole in ordine alla regolarità dando atto che la spesa è stata già impegnata nell'anno di esercizio 2015

Benevento,

Il Dirigente f.f. del Settore Gestione Economica
Dott. Emilio Porcaro



LA GIUNTA COMUNALE

- Ritenuto che si intende dare sostegno alle famiglie indigenti attraverso, non solo l'erogazione di contributi una tantum, come previsto nel Bilancio del Settore Servizi al Cittadino, ma prevedendo un'integrazione salariale attraverso l'assegnazione di voucher sociali per prestazioni di lavoro accessorio, giusto D.lgs n.81/15 e che tale azione si configura come un innalzamento della dignità umana e non solo come sostegno assistenzialistico alla persona.
- Visto che il Comune di Benevento ha inteso destinare, con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 20 febbraio 2012 "Adempimenti ai sensi dell'art. 46 bis comma 4 del D.L. 159/2007 e s.m.i., relativi al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale", le risorse derivanti dall'incremento del canone della concessione per la distribuzione del gas naturale tra la Napoletanagas S.P.A. ed il Comune, alle famiglie che versano in situazione di disagio economico;
- Ritenuto che le risorse derivanti dal corrispettivo comunale dell'incremento del canone di concessione per la distribuzione di gas naturale, riconosciuto per gli anni 2014 e 2015, ammontano rispettivamente ad € 212.136,04 ed € 212.136,04 iva inclusa, già impegnati nell'anno di esercizio 2015;
- Visto il progetto "VO.L.A." (VOucher Lavoro Accessorio) che stabilisce destinatari, modalità e tempi di erogazione dei suddetti voucher sociali;

su relazione dell'Assessore al ramo, ad unanimità di voti resi in modo palese,

DELIBERA

- 1. di approvare il Progetto "VO.L.A." (VOucher Lavoro Accessorio1087);**
- 2. di demandare al Dirigente il Settore Servizi al Cittadino gli atti consequenziali per la realizzazione del progetto de quo.**



Città di Benevento

Settore Servizi al Cittadino
Viale dell'Università, 10
Tel 0824/772682 - Fax: 0824/326211
servizisocialibn@tin.it - serviziisociali@pec.comunebn.it

PROGETTO VO.L.A.

PROGETTO PER L'EROGAZIONE DI BUONI LAVORO- VOUCHER SOCIALI PER LO SVOLGIMENTO DI LAVORO DI TIPO ACCESSORIO RIVOLTO A PERSONE E/O NUCLEI FAMILIARI IN SITUAZIONE DI DISAGIO ECONOMICO.

PREMESSA

La crisi socio economica in atto da alcuni anni e i processi di impoverimento progressivo di sempre più larghi strati della società hanno portato l'Amministrazione Comunale a porre l'attenzione sulla necessità di attivare interventi a sostegno di soggetti e famiglie in difficoltà tra la popolazione locale, avviando meccanismi di tutela nei confronti delle fasce deboli della cittadinanza.

Il Comune di Benevento ha inteso destinare, con delibera di Giunta Comunale n. 28 del 20 febbraio 2012 "Adempimenti ai sensi dell'art. 46 bis comma 4 del D.L. 159/2007 e s.m.i., relativi al canone di concessione del servizio di distribuzione del gas naturale", le risorse derivanti dall'incremento del canone della concessione per la distribuzione del gas naturale tra la Napoletanagas S.P.A. ed il Comune, alle famiglie che versano in situazione di disagio economico. Le risorse derivanti dal corrispettivo comunale dell'incremento del canone di concessione ammontano, per l'anno 2014 ad € 212.136,04 e per l'anno 2015 ad € 212.136,04. Tali risorse, già impegnate nell'esercizio 2015, saranno destinate al finanziamento del seguente progetto, che si propone di dare sostegno alle famiglie indigenti attraverso l'integrazione salariale attraverso l'assegnazione di "voucher sociali" per prestazioni di lavoro accessorio, ai sensi del D.lgs n. 81 del 15/06/15. Tale azione si configura come un innalzamento della dignità umana e non solo come sostegno assistenzialistico alla persona.

1. FINALITA'

Il ricorso al lavoro di tipo accessorio consente all'Ente di svolgere attività di carattere temporaneo ed offre, nel contempo, la possibilità di occupazione alle categorie indicate al successivo punto 2.

Nel rispetto e in conformità della fonte normativa di cui sopra, il lavoro accessorio dovrà essere prestato, in esecuzione di quanto stabilito nella vigente programmazione del fabbisogno del personale, a discrezione dell'Amministrazione comunale anche in modo non continuativo, per svolgere attività ricomprese tra le seguenti:

- piccole manutenzioni agli immobili di proprietà comunale, piccole manutenzioni agli edifici scolastici, decoro urbano (verde pubblico, pulizia strade).

All'uopo sarà redatto Protocollo d'Intesa tra ASIA, Ufficio Patrimonio, Lavori Pubblici ed Ambiente per l'organizzazione e la gestione dei gruppi di lavoro

Ai prestatori di lavoro spetterà la liquidazione di buoni lavoro (voucher) del valore determinato per il periodo considerato dal relativo Decreto ministeriale ed attualmente pari a € 10,00, comprendente la contribuzione INPS, l'assicurazione INAIL, e un compenso all'INPS per la gestione del servizio per un valore netto a favore del prestatore di € 7,50.=, salvo modifiche ed integrazioni future. Detti voucher saranno riscossi dal prestatore nelle forme convenute con il competente ufficio del Comune, fra quelle previste dalla vigente normativa di settore.

Sarà cura dell'Ente fornire i Dispositivi di Sicurezza (D.P.I.) e le necessarie attrezzature per lo svolgimento dell'attività richiesta.

2. DESTINATARI E REQUISITI GENERALI PER L'ACCESSO AL BANDO

Possono accedere ai voucher sociali per il lavoro accessorio i soggetti **inoccupati e/disoccupati da almeno un anno** con :

- un ISEE familiare 2016 non superiore a € 2.984,00 come da "Regolamento comunale giusta delibera di Consiglio Comunale n. 31 del 26/07/2012;
- la residenza nel Comune di Benevento;
- età compresa tra i 18 e i 60 anni.

I partecipanti devono autocertificare l' idoneità fisica alle prestazioni previste dal bando e, successivamente, se selezionati, prima dell'avviamento al lavoro, presentare certificato medico che attesti la suddetta idoneità.

3. FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Al Bando possono partecipare più di un componente per ogni nucleo familiare, qualora dovessero risultare beneficiari più richiedenti dello stesso nucleo, verrà ammesso al beneficio il componente più anziano.

Dopo la valutazione delle istanze di partecipazione verrà stilata la graduatoria dalla Commissione preposta, secondo i punteggi di seguito indicati. Successivamente i beneficiari avranno la destinazione presso la quale svolgere il lavoro accessorio, previo colloquio e valutazione delle esperienze lavorative pregresse.

4. VALUTAZIONE DEL PUNTEGGIO

I.S.E.E. del nucleo familiare	PUNTI (max 5 punti)
DA € 0.00 A € 596.80	5
DA € 596.81 A € 1.193,60	4
DA € 1.193,61 A € 1.790,40	3
DA € 1.790,41 A € 2.387,20	2
DA € 2.387,21 A € 2.984,00	1

PRESENZA FIGLI NEL NUCLEO FAMILIARE

ANNI FIGLI A CARICO	PUNTI (max 10 punti)
≤ A 3 ANNI	2 PUNTI A FIGLIO
DA 3 A 18 ANNI	1 PUNTO A FIGLIO
PER OGNI FIGLIO > 18 ANNI	0,50 PUNTI A FIGLIO

- A parità di punteggio complessivo verrà data priorità al partecipante totalmente privo di reddito.
- In caso di ulteriore parità verrà data priorità ai nuclei familiari più numerosi.
- In caso di ulteriore parità verrà data priorità ai richiedenti più anziani di età.

La graduatoria provvisoria e successivamente quella definitiva saranno pubblicate all'Albo on line e sul sito internet del Comune.

5. BILANCIO DELLE COMPETENZE

Per ottimizzare le prestazioni e le destinazioni lavorative di ogni beneficiario, prima dell'incarico definitivo, saranno effettuati dei colloqui sulla base esperienziale da parte dei coordinatori tecnici dei servizi cui saranno destinati. Il candidato dovrà esprimere la propria disponibilità all'incarico nonché al calendario di lavoro che scaturirà dalla stessa graduatoria. In caso di rinuncia o indisponibilità, si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Ai beneficiari dei voucher sociali si comunicherà la data di inizio, la tipologia, modalità ed orario di lavoro. Si comunicherà, altresì, il referente/coordinatore del servizio cui saranno destinati.

6. MODALITA' DI ESECUZIONE DEI "VOUCHER LAVORO".

I voucher verranno attribuiti fino ad esaurimento della somma stanziata e comunque entro i termini di validità della graduatoria. Il rapporto di lavoro dei candidati selezionati sarà costituito e regolato dalla normativa dei cosiddetti "buoni lavoro". Le chiamate avverranno secondo il calendario redatto dai sottoscrittori del Protocollo d'intesa e facendo scorrere le graduatorie fino ad un massimo di 140 persone, le quali potranno percepire voucher fino ad un massimo di € 2.693,00 lordi (€ 2.020,00 netti). Si prevede l'impiego di 140 beneficiari, 50% i primi tre mesi e 50% per i secondi tre mesi. Gli stessi saranno divisi in sottogruppi di lavoro coordinati dai referenti dei settori di cui al Protocollo d'Intesa.

In caso di accertata negligenza ed imperizia o scarsa volontà lavorativa, il responsabile del progetto, sentiti i coordinatori di servizi di riferimento, si riserva la facoltà di interrompere il rapporto di lavoro e procedere, quindi, allo scorrimento della graduatoria.

7. DISPOSIZIONI FINALI

La graduatoria ha validità biennale, pertanto, i soggetti beneficiari, nell'anno di espletamento del lavoro accessorio, non potranno accedere ad altre forme di aiuto finanziate dal bilancio comunale:

Gli stessi, nello stesso anno, potranno accedere ad altri benefici previsti dal Settore Servizi al Cittadino non coperti da finanza comunale (es. buoni libro, L.R. 431 etc...).

Nell'ambito del biennio, nell'anno in cui non si espleta il lavoro accessorio, potranno accedere a tutti i benefici previsti dal Servizio Settore al Cittadino

Coloro che non hanno i requisiti d'accesso al presente progetto (anziani, disabili, non idonei al lavoro, invalidi etc..) potranno accedere alle forme di sostegno al reddito finanziate da risorse comunali.

Lo svolgimento di lavoro accessorio non costituisce né costituirà valido presupposto per la costituzione di un rapporto di lavoro dipendente.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

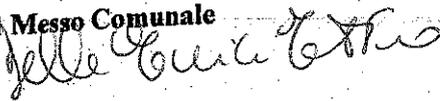
CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 10-8-2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n. di prot. ai Capigruppo consiliari art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 10-8-2016

Il Messo Comunale



Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Dr. Claudio Uccelletti